



REGIONE ABRUZZO

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA – TRASPORTO PUBBLICO

Il presente documento riunisce le seguenti riconoscimenti:

- la **RELAZIONE** contenente la *Ricognizione della situazione gestionale per i servizi di trasporto pubblico per i quali la Regione Abruzzo è anche Ente Affidante* (pag. 2 – 12 e Tab 1) approvata con DD. 1/DPE005 del 14.01.206 nonché
- la **RELAZIONE** - appendice al *Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016* relativamente ai Servizi di Trasporto pubblico gestiti dalla società *regionale in house providing TUA spa* (*Piano di razionalizzazione approvato con D.G.R. 886 DEL 29.12.2025*);
- la **RELAZIONE** - appendice al Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 relativamente ai Servizi di Trasporto pubblico gestiti dalla società **Autoservizi Cerella srl** (*Piano di razionalizzazione approvato con D.G.R. 886 DEL 29.12.2025*).

ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO: 1.01.2024 – 31.12.2024.

Il Direttore DPE
Ing. Giancarlo Misantoni

Premessa.

La presente relazione è resa ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201. Essa costituisce aggiornamento della precedente pubblicata sul sito dell'ANAC il 20.02.2025. Ha ad oggetto la gestione dei servizi pubblici di trasporto per i quali la Regione svolge il ruolo di ente affidante. L'ambito temporale preso in considerazione è riferito all'annualità 2024. Si riepiloga di seguito il contesto di riferimento all'interno del quale si muove ed è organizzato il servizio medesimo con particolare riferimento alla tipologia, al contratto di servizio, alle modalità di monitoraggio e verifica

1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto pubblico locale che la Regione Abruzzo assicura attraverso risorse pubbliche statali e regionali interessa la mobilità ferroviaria, automobilistica e filoviaria ed è disciplinata da contratti di servizio.

La Regione - ente di programmazione dell'intero bacino regionale⁽¹⁾ - è ente affidante dei servizi ferroviari e dei servizi automobilistici di rete regionale. Detti servizi sono affidati con modalità diretta a Trenitalia spa; *in house providing* alla società regionale Tua spa (1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2027) e, a far data dal 1° aprile 2023, attraverso ventisei contratti di servizio di rete regionale e comunale in applicazione dell'articolo 24 comma 5 bis del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e per effetto delle Delibere della Giunta regionale n. 738/2022 e 150/2023.

La Regione, inoltre, eroga i corrispettivi relativamente ai quindici contratti di servizio aventi ad oggetto lo svolgimento dei servizi di rete urbana per effetto di un accordo con i Comuni – enti affidanti per i rispettivi servizi comunali - stipulato in occasione della predetta proroga degli affidamenti di cui all'articolo 24, comma 5 *bis* del D.L. n. 4/2022.

Con riguardo alla programmazione dei servizi (in termini monte chilometrico), non si rilevano scostamenti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione.

Per l'annualità 2024, le somme trasferite dallo Stato per la copertura dei costi relativi a tutti i servizi di trasporto pubblico (sia automobilistici che ferroviari; sia della rete regionale che di quella comunale riconosciuti come servizi minimi) ammontano a **€ 139.766.967,35** assegnati con Decreto MIT/MEF 325 del 17.12.2024. A questa somma, la Regione ha poi aggiunto risorse proprie per un importo pari a **€ 58.921.323,52**. Conseguentemente, la spesa sostenuta nel 2024 per i servizi di trasporto

¹⁾ La L.R. 43/2017 ha istituito il bacino unico regionale di programmazione dei servizi di trasporto ricadenti nel territorio regionale.

pubblico locale e regionale è complessivamente pari a **€.198.688.290,87** (circa 156,50 euro pro-capite)⁽²⁾.

Dette consistenze finanziarie hanno pertanto coperto i costi di quei servizi di trasporto che rientrano nella categoria di *servizi interesse economico generale di livello locale* e che, altra parte dell'ordinamento, conosce come *servizi minimi qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini*, perché diretti a garantire un servizio che il mercato non sarebbe in grado di soddisfare a costi accessibili per l'utenza⁽³⁾.

Nella allegata Tabella 1 sono elencate le imprese affidatarie dei contratti di servizio per i quali la Regione è anche ente affidante con indicazione del monte chilometrico nonché dei corrispettivi rispettivamente erogati.

2. L'OFFERTA DI TRASPORTO PUBBLICO NELLE DIVERSE TIPOLOGIE

2.1. I SERVIZI FERROVIARI

2.1.1 I SERVIZI AFFIDATI A TRENITALIA.

Con riguardo all'**ANDAMENTO ECONOMICO** nel corso del 2024 il corrispettivo erogato per i servizi Trenitalia spa è stato di **57 milioni di euro oltre iva**. Per i servizi ferroviari nel corso del 2024 c'è stato anche un adeguamento tariffario del 2,8 %.

Di particolare importanza è l'impegno diretto al rinnovo del materiale rotabile che consentirà di apprezzare in modo incrementale la qualità del servizio offerto. Trenitalia è, infatti, soggetto attuatore per la Regione degli interventi di rinnovo del materiale rotabile per circa 66 milioni di euro per l'acquisto di 11 nuovi treni POP.

2.1.2 I SERVIZI FERROVIARI AFFIDATI IN HOUSE A TUA S.P.A.

Il corrispettivo che la Regione riconosce a TUA spa per la componente ferroviaria si attesta a circa 12 mln di euro annui cui si aggiungono 5 mln di euro destinati ai costi di gestione dell'infrastruttura.

²⁾ Spesa *pro capite* calcolata sulla base dell'ultimo censimento ISTAT disponibile: al 31.12.2023 la popolazione residente in Abruzzo ammontava a 1.269.571 residenti.

³⁾ Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Nel corso del 2024, la Società *in house* TUA spa ha attivato nuovi collegamenti ferroviari su linee interne non servite dalla Società, come la coppia di corse Pescara-Roma e Pescara-L'Aquila, a valere su un corrispettivo aggiuntivo di **2,9 milioni di euro all'anno**.

È da sottolineare che anche per Tua spa (*ramo ferroviario*) è stata posta in essere un'importante politica di rinnovo del materiale rotabile che consentirà di apprezzare in modo incrementale la qualità del servizio offerto. TUA è soggetto attuatore per la Regione degli interventi di rinnovo del materiale rotabile per complessivi 49,9 milioni di euro con cui ha acquistato 9 nuovi treni POP.

2.2. SERVIZI AUTOMOBILISTICI

2.2.1 SERVIZI AUTOMOBILISTICI AFFIDATI *IN HOUSE* A TUA P.A.

Il corrispettivo che la Regione riconosce a TUA spa per i servizi automobilistici, su base annua, ammonta a circa **68 mln di euro annui**, oltre indicizzazione per gli anni 2020/2021 (come previsione contrattuale). Complessivamente per i servizi automobilistici e ferroviari, per l'anno 2024, la società *in house* TUA spa, ha percepito € **84.499.944,00** (oltre iva 10%) come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato al richiamato contratto. L'equilibrio economico finanziario del contratto viene garantito dal confronto tra i dati in esso riportati e i dati acquisiti a consuntivo del medesimo esercizio al fine di registrarne eventuali scostamenti.

2.2.2. SERVIZI AUTOMOBILISTICI AFFIDATI ALLE IMPRESE PRIVATE.

Nel corso del 2024 la spesa sostenuta per il trasporto pubblico prodotto dalle aziende private su gomma a fronte dei ventisei contratti di servizio per i quali la Regione è anche ente affidante, è stata pari a **18.626.497,00** (oltre iva 10%). Essa rappresenta la somma complessivamente erogata in ragione dei 26 contratti di servizio vigenti. A tale importo si aggiungono ulteriori €.1.197.089,82 erogati a seguito del confronto effettuato tra i dati previsionali dei singoli PEF e i bilanci riclassificati delle IA, secondo le modalità previste nei contratti di servizio. L'importo rappresenta pertanto la somma di tutti i corrispettivi dovuti a fronte dei contratti stipulati con decorrenza 1° aprile 2023 (per l'esercizio 2024), in attuazione delle Delibere della Giunta regionale n. 738/2022 e 150/2023 ed in applicazione dell'art. 24, comma 5 bis del d.l. n. 4/2022.

I confronti PEF/CER per la gestione del secondo anno contrattuale (1° gennaio – 31 dicembre 2024) sono stati definiti nel corso dell'ultimo trimestre 2025, approvati con apposite Determinazioni Dirigenziali adottate dal Servizio Trasporto Pubblico competente *ratione materiae*. Nella **Tabella 1** sono riportate, per ciascun contratto, l'importo erogato per l'anno 2024, l'esito del confronto PEF/CER. Dal

rapporto tra i servizi prodotti e il corrispettivo erogato emerge il costo €/Km per i servizi prodotti (con annotazione delle aziende che cumulano i servizi regionali con quelli comunali).

2.2.3. RINNOVO DEL PARCO MEZZI.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di finanziamento di nuovo materiale rotabile su gomma utilizzando le risorse messe a disposizione da diverse linee di finanziamento (PSC 2014_2020, DM 223_2020, DI 81_2020 Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile, DM 315_2021 PNC). Sono stati erogati a titolo di finanziamento € 12.844.002,08 in relazione a **n.51 autobus nuovi di fabbrica messi in esercizio da parte delle aziende esercenti trasporto pubblico locale**.

Si anticipa come detta attività sia proseguita, nel corso del 2025, anche in relazione alla attivazione di nuove linee di finanziamento (DM 256/22 e s.m.i.). A titolo di finanziamento sono stati erogati € 14.573.147,07 a cui vanno aggiunti, a titolo di cofinanziamento a carico delle aziende di tpl, € 3.252.505,43 per un totale complessivo di € 17.825.652,50 in relazione a **n.85 autobus nuovi di fabbrica messi in esercizio da parte delle aziende esercenti trasporto pubblico locale**.

Attraverso l'inserimento di detta considerevole quantità di bus nuovi si è potuto dare impulso alla **digitalizzazione dei mezzi**, tutti predisposti con le dotazioni previste dalle linee di finanziamento. Allo stesso tempo con la sostituzione di mezzi obsoleti **si è registrato un ulteriore incremento di oltre il 10% del numero dei mezzi predisposti per le persone a mobilità ridotta**.

La prosecuzione negli ultimi anni delle politiche di investimento del materiale rotabile su gomma con l'introduzione di mezzi nuovi di fabbrica e la contestuale estromissione di un numero equivalente di mezzi obsoleti ha determinato **una progressiva diminuzione dell'età media del parco rotabile che al 31.12.2018 era di 14 anni. Per effetto delle predette linee di intervento, l'abbassamento dell'età media dei veicoli è piuttosto sensibile. Nella seguente tabella l'andamento registrato nel corso dell'ultimo quadriennio:**

PERIODO RIFERIMENTO	ETÀ MEDIA
31.12.2022	11,5
31.12.2023	11,2
31.12.2024	9,9
31.12.2025	9,5

3 SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARI E AUTOMOBILISTICI

Nel corso del 2024 con D.G.R. 374 del 26 giugno 2024 si è dato corso all’adeguamento delle tariffe con recupero del solo tasso di inflazione (ISTAT FOI), come determinato per gli anni successivi all’ultima manovra tariffaria del 2016. Oltre ai tassi definitivi registrati – dal 2017 al 2023 – si è tenuto conto del tasso di inflazione programmata per il 2024.

Al recupero del tasso di inflazione si è proceduto peraltro in modo differenziato per tipologia e per decorrenza: l’inflazione sui biglietti è stata applicata in un’unica soluzione con la citata D.G.R. 374 del 26 giugno 2024 mentre quella sugli abbonamenti (per non pesare troppo sugli utenti) in due soluzioni, entrambe del 10% la prima nel 2024 e la seconda nel 2025.

2.2.4 PROGETTI INNOVATIVI: ADESIONE al progetto MaaS (*Mobility as a Service*)

Nel 2024, la Regione Abruzzo è stata selezionata tra i sette territori vincitori del bando nazionale realizzato nell’ambito della misura PNRR “*Mobility as a Service for Italy*”, proponendo una sperimentazione nell’area Costa dei Trabocchi, con Pescara, Lanciano e Vasto.

Con un finanziamento di 2,3 mln di euro gli obiettivi da realizzare mirano all’integrazione dei servizi di mobilità, la digitalizzazione dei veicoli, un’offerta coordinata di mobilità dolce e trasporto pubblico, e un’unica piattaforma per pianificare e acquistare.

La prima fase (luglio 2024 – marzo 2025) si è concentrata sulla Costa dei Trabocchi e sui principali poli urbani di Pescara e Chieti, coinvolgendo circa 1.500 utenti appartenenti a tre cluster (giovani, pendolari/turisti, over 63). La sperimentazione ha integrato diverse modalità di trasporto (TPL, car sharing, bike e monopattini sharing, ferroviario) tramite le app dei MaaS Operator selezionati.

Il progetto ha implementato un’architettura *end-to-end* basata su standard interoperabili e sulla digitalizzazione degli operatori TPL, con piattaforme per la gestione di bigliettazione, incentivi e monitoraggio in tempo reale. La campagna di comunicazione multicanale – scuole, università, eventi territoriali, partnership sportive e commerciali, media locali – ha sostenuto l’ingaggio dell’utenza, affiancata da un sistema di incentivi (*welcome bonus, cashback, voucher*).

I risultati hanno dimostrato la fattibilità tecnica del modello MaaS e il crescente coinvolgimento degli operatori locali, pur evidenziando limiti legati all’eterogeneità dei livelli di digitalizzazione, alla mancanza di standard condivisi e alla resistenza culturale verso nuovi strumenti (solo il 34% degli utenti registrati ha effettuato almeno un viaggio, prevalentemente monomodale). La sperimentazione ha

rafforzato la consapevolezza del valore strategico dei dati di mobilità e delle infrastrutture digitali per l’evoluzione del trasporto pubblico.

Le attività realizzate nel 2024 hanno consentito di allestire 70 bus e 2 linee ferroviarie TUA con tecnologie rivolte alla digitalizzazione: GPS, sistemi di bordo, monitor. Inoltre, è stato sviluppato il RAP – Regional Access Point (per monitoraggio, infomobilità, geolocalizzazione, tariffe e orari) successivamente collegato al NAP nazionale – National Access Point. In questo modo i dati rilevati sui mezzi allestiti sono fruibili anche dalla piattaforma nazionale.

La seconda sperimentazione (2025/2026) si focalizza sull’asse Pescara - Costa dei Trabocchi, con l’obiettivo di verificare l’impatto del MaaS nella gestione della domanda, nella riduzione dell’uso del mezzo privato e nel potenziamento dell’intermodalità in un’area a forte flusso pendolare e turistico.

4. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

4.1. SERVIZI FERROVIARI

Con riferimento ai contratti di servizio vigenti al 31 dicembre 2024, ossia quelli sottoscritti con TUA spa e Trenitalia spa, gli stessi sono stati monitorati da apposito comitato di gestione avente funzioni di assistenza alle Parti nell’interpretazione e nell’applicazione dei Contratti di competenza, con particolare riferimento all’adempimento delle singole clausole contrattuali, nonché al monitoraggio dei dati, alla prevenzione e soluzione delle controversie, all’applicazione delle penali e delle riduzioni/mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale, agli adempimenti relativi al riequilibrio economico-finanziario del Contratto. Con lo specifico riferimento al Contratto di Servizio stipulato con Trenitalia il 29 novembre 2023, in ottemperanza al quadro regolatorio dell’Autorità di regolazione dei trasporti, è possibile consultare i relativi documenti e gli aggiornamenti al link:

<https://www2.regione.abruzzo.it/content/trasporto-ferroviario>.

4.2. SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Dal 1° aprile 2023 l’attività di controllo viene svolta attraverso apposito comitato di gestione del contratto che ha l’onere, in contradditorio con la società, di verificare l’andamento qualitativo del servizio nonché la rendicontazione economica dei costi riferiti.

Il competente Servizio del Dipartimento regionale ha inoltre svolto n.15 verifiche sul regolare andamento del servizio, effettuate tra il 2024 ed il 2025, sulla base del disciplinare sui controlli approvato con Determinazione Dirigenziale DPE005/122 del 30.09.2024 e, in particolare, ha riscontrato le

segnalazioni degli utenti e degli amministratori locali al fine di valutarne il regolare svolgimento, la puntualità e la sicurezza.

Infine, a seguito di specifiche richieste formulate dall’Osservatorio per le politiche del TPL, istituito dall’art. 300 L. 244/2007, sono state svolte puntuale verifiche sui dati qualitativi e quantitativi rispetto ai dati inseriti nella banca dati Ministeriale dalle aziende stesse.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

5.1. SERVIZI FERROVIARI

Le società esercenti servizi di TPL su ferro (Trenitalia srl e TUA spa), con le modalità e frequenza previste nei rispettivi contratti, ha fornito nel 2024 rilevazioni interne sul rispetto degli *standard* di qualità. In particolare la Regione verifica il rispetto degli standard di qualità del servizio, ivi inclusa la puntualità ed il livello di soddisfazione dell’utenza (qualità percepita) tramite proprie strutture o personale esterno appositamente incaricato, attraverso rilevazioni campionarie sulla rete. Le società forniscono altresì, due volte l’anno, i dati relativi alle frequentazioni sulla base di apposite rilevazioni.

Per quanto concerne gli aspetti qualitativi, il Contratto disciplina gli indicatori minimi di qualità con un connesso sistema di premi e penali unitamente ad un sistema di monitoraggio i cui esiti vengono di volta in volta analizzati nell’ambito del tavolo del Comitato Tecnico di gestione del Contratto.

La società *in house* TUA spa comunica quotidianamente i dati sulla regolarità, affidabilità e puntualità dei servizi ferroviari alla Regione e pubblica annualmente sul sito i valori consuntivati relativamente agli indici di puntualità, affidabilità, pulizia, decoro e comfort. Per quanto concerne i dati degli indicatori di qualità afferenti al nuovo Contratto di Servizio erogato da Trenitalia, i dati vengono anche pubblicati annualmente sul sito regionale, al su indicato *link*.

A tal riguardo, nel contratto trovano piena attuazione le misure di regolazione di cui alla Delibera ART n.16/2018 per la verifica del rispetto delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri connotati da oneri di servizio pubblico. Gli indicatori e i relativi livelli minimi interessano i seguenti parametri: *offerta di posti, puntualità e regolarità, informazioni all’utenza, livelli minimi di trasparenza e di accessibilità commerciale, pulizia e comfort del materiale rotabile, sicurezza del viaggio e del viaggiatore*. L’impresa è tenuta a comunicare il rispetto degli standard di qualità, mediante l’elaborazione analitica dei dati su ciascuna delle linee ferroviarie interessate. Il sistema di monitoraggio consente l’analisi annuale dei valori consuntivati di qualità nell’ambito del tavolo del Comitato Tecnico di gestione del Contratto.

5.2 SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Le condizioni minime di qualità contenute nei contratti di servizio su gomma hanno riguardo ai seguenti fattori:

- L'offerta del servizio;
- L'informazione all'utenza;
- I canali di vendita (accessibilità commerciale);
- La pulizia dei veicoli;
- La sicurezza del viaggio e dei viaggiatori, da garantire attraverso l'adozione di un "Piano Operativo di sicurezza e controlleria";
- L'accessibilità, anche delle persone a mobilità ridotta (di seguito PMR).

Gli indicatori sono per lo più di tipo binario (obbligo assolto/obbligo non assolto) e le penali sono determinate in valore assoluto.

Le condizioni minime di qualità introdotte in occasione della proroga degli affidamenti hanno determinato una sensibile accelerazione del processo di informatizzazione – specie dei canali di vendita – dell'intero sistema del trasporto pubblico.

Tutte le IA hanno adottato sistemi applicativi per la vendita dei biglietti *on line*; di siti internet dedicati al servizio di trasporto pubblico all'interno dei quali oltre alla consultazione dei programmi di esercizio, sono state pubblicate le carte di qualità dei servizi, le procedure di reclamo e i dati collegati al controllo diffuso.

Tutte le IA inoltre hanno confermato o acquisito le certificazioni di qualità richieste nel contratto:

- la UNI EN ISO 9001: 2015; la EN ISO 14001:2015 - Certificazione del sistema di gestione ambientale, nonché la norma ISO 45001/2018 in merito al sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori conforme alla norma ISO 45001/2018.

Le IA hanno inoltre posto in essere interventi presso le fermate con aggiornamento degli orari. Alcune di esse hanno anche provveduto alla sostituzione delle paline ammalorate.

Nel corso del 2024 sono state applicate tredici penali per un valore complessivo pari a €. **73.719,57**.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

6.1. SERVIZI FERROVIARI

Entrambe le imprese ferroviarie sono tenute a programmare tutte le attività accessorie necessarie alla prestazione dei servizi di cui al programma di esercizio, garantendo la manutenzione e le revisioni periodiche dei mezzi, la pulizia degli stessi, la gestione dell’informazione all’utenza, la sicurezza del viaggio ed il servizio di vendita. Nel rispetto dei principi indicati, le Imprese devono assicurare, per tutta la durata dell’affidamento, l’assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, l’equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, nonché il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

6.2 SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Correlate alle condizioni minime di qualità, gli obblighi delle IA sono contenuti nei contratti di servizio e hanno riguardo all’impegno di effettuare i servizi minimi di trasporto pubblico oggetto dei contratti medesimi alle condizioni e modalità ivi definiti in termini di regolarità, accessibilità dell’informazione e dei canali di vendita, del parco mezzi e personale viaggiante e nel rispetto degli obblighi di contabilità regolatoria e separazione contabile secondo le prescrizioni dettate dalla normativa vigente e dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti e, in particolare, le IA hanno l’obbligo di adottare gli schemi di contabilità regolatoria (*conti economici, riconciliazione con il bilancio, stati patrimoniali, dati tecnici e elenco del personale in servizio predisposti secondo le previsioni del glossario e sulla base dei driver*) di cui alla Misura 12 e all’Annesso 3 della delibera ART n. 154/2019 del 28 novembre 2019 come integralmente sostituiti con Delibera ART n. 113/2021 del 29 luglio 2021, anche ai fini del rispetto dell’obbligo di separazione contabile ove l’affidatario eserciti anche attività a libero mercato.

7. VINCOLI

Il Trasporto Pubblico Locale rappresenta un settore complesso in cui si intersecano ed interagiscono normative europee, nazionali e locali. Per la determinazione degli obblighi di servizio, delle relative compensazioni, per la stipula dei contratti di servizio, per la fornitura dei servizi e le procedure di affidamento nel settore del TPL la Regione Abruzzo opera nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento n. 1370/2007 del Parlamento e del Consiglio Europeo, della normativa nazionale vigente ed in particolare del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422, nonché delle misure di regolazione adottate da parte dell’Autorità di regolazione Trasporti.

Con riferimento ai vincoli tecnici e tecnologici, in particolare rispetto all’utilizzo di mezzi idonei, da parte delle imprese affidatarie, le stesse sono tenute al rispetto delle norme legislative adottate dal Ministero dei Trasporti. Sul punto è ancora in vigore la legge n. 170 del 27 novembre 2023 con l’articolo

9 bis “*Proroga di termini in materia di trasporto pubblico locale*” ha disposto l’esonero dal divieto alla circolazione disposto dall’articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 per gli autobus Euro 3 necessari ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio di trasporto pubblico locale. Tuttavia l’attività di rinnovo del materiale rotabile su gomma, già descritta, ha comportato una notevole diminuzione dei mezzi in circolazione con detta classe ambientale (Euro 3) che al 31 dicembre 2024 rappresentavano circa il 15% del totale dei mezzi circolanti. Detta percentuale al 31.1.2025 rappresenta solo il 10%.

Come sopra rappresentato la Regione non è solo ente di programmazione ma per gran parte della rete automobilistica e ferroviaria è anche ente affidante. È anche soggetto coordinatore ed erogatore della spesa relativamente a tutti gli affidamenti anche di quelli di rete urbana.

All’attività conseguente, nel corso del 2024, sono state impiegate 15 unità di personale:

Servizio di trasporto pubblico: 11 (1 livello dirigenziale; 5 responsabili di ufficio; 4 assistenti).

Servizio economico finanziario: 4 (1 livello dirigenziale; 2 responsabile d’ufficio; 1 assistente).

Precisato che, alle predette unità di personale, sono assegnate anche altre materie non riconducibili direttamente alla gestione dei servizi di Trasporto pubblico locale, l’attuale organigramma può, evidentemente, essere considerato un vincolo rispetto ad una efficace organizzazione del servizio di trasporto, considerata anche la complessità propria della materia.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale può ritenersi positiva anche per l’annualità considerata, anche se persiste la considerazione, già sottolineata nella relazione 2024 (con riferimento all’annualità 2023) relativamente alla circostanza che sarebbero ottenibili migliori risultati se l’organico del personale del Dipartimento Trasporti fosse dimensionato in maniera sufficiente ed adeguata ad effettuare una più serrata attività di controllo e analisi dei dati trasmessi dagli attuali *incumbent* – analisi che sarebbe prodromica sia alla prossima programmazione che ai prossimi affidamenti.

Lo stesso dicasi per la puntuale effettuazione, nel corso del 2024, di 41 complessivi confronti PEF – CER con ciascuna delle aziende contrattualizzate. Anche da parte delle aziende, molte delle quali aventi dimensioni di natura artigianale o di piccola impresa, si è registrato un aumento di efficienza in

termini di trasparenza, informazione all'utenza e qualità del servizio anche grazie alla politica di investimenti sul materiale rotabile.

In merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente, si evidenzia che, poiché la dotazione del Fondo nazionale Trasporti rimane stabile, diviene necessario un incremento della partecipazione del bilancio regionale con risorse proprie in aggiunta a quelle statali del FNT. Ciò in considerazione della crescente richiesta di collegamenti, che spesso riguardano le aree interne (pari ad oltre l'80% del territorio regionale), scarsamente popolate e quindi non in grado di assicurare ricavi significativi. A ciò si aggiungono anche le decisioni di incrementare i servizi ferroviari di Tua spa e la messa in servizio, a partire dal 2025 del servizio filoviario nei Comuni di Pescara e Montesilvano. Riguardo a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle modalità di erogazione e/o di gestione dei servizi, le principali linee di indirizzo consistono nella crescente digitalizzazione dei trasporti e nell'ulteriore inserimento di materiale rotabile, mediante l'utilizzo delle risorse POR-FESR 2021/2027 e FSC 2021/2027.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Giancarlo Misantoni

TABELLA 1 - RELAZIONE REGIONE ABRUZZO - ANNUALITA' 2024
SERVIZI AUTOMOBILISTICI -

#	IMPRESA AFFIDATARIA	CIG	oggetto contratto - KM	KM effettivi	decorrenza	PEF PREVISIONALE	PEF DEFINITIVO	Costo Euro/km
	Biasioli L. & C. S.n.c.	7813481559	183.946,40	186.141,80	01/04/23	302.011,00	8.54,88 €	1,69 €
	Casciato S.r.l.	288348FB28	375.807,20	369.576,90	01/04/23	587.742,00	81.263,95 €	1,78 €
	Cerella S.a.s.	298348FB8C	1.272.037,00	1.804.246,70	01/04/23	3.207.663,00	76.451,27 €	1,90 €
	Chiarracchi S.n.c.*	26434977C7	120.054,00	124.986,50	01/04/23	193.648,00	-13.12,74 €	1,43 €
	Civitoresco S.n.c.*	27734977FF	430.639,23	509.441,33	01/04/23	791.724,00	-36.57,28 €	1,74 €
	Costantini S.r.l.	ZAF34816F6	175.522,23	196.142,70	01/04/23	295.529,00	32.740,15 €	1,87 €
	Di Carlo Bus s.r.l.*	Z4134817826	549.555,00	536.766,00	01/04/23	917.636,00	160.086,53 €	1,96 €
	Di Curzio S.r.l.	Z5F34817F3	471.151,36	58.958,40	01/04/23	73.463,00	57.762,86 €	1,68 €
	Di Fonzo S.p.A.*	ZCC349785B	3.362.280,74	3.430.178,00	01/04/23	6.715.880,00	437.76,70 €	2,13 €
	Di Giacomo S.r.l.	Z9F34817888	347.856,84	356.306,00	01/04/23	561.466,00	74.663,95 €	1,83 €
	Di Pessio Viaggi S.r.l.s.*	ZA13497888	48.675,00	53.725,00	01/04/23	78.653,00	2.493,28 €	1,67 €
	Eredi D'Amico E. S.n.c.*	Z6F34978C8	92.933,00	92.774,00	01/04/23	136.245,00	27.753,29 €	1,76 €
	Ferrara S.r.l.	Z9634818BFD	128.871,00	132.641,60	01/04/23	212.454,00	11.362,29 €	1,74 €
	Fracassa S.r.l.*	Z9434979F3	62.400,57	62.400,57	01/04/23	116.574,00	509,38 €	1,88 €
	Gaglio S.r.l.*	Z033497916	107.543,00	109.383,00	01/04/23	227.149,00	16.983,20 €	2,27 €
	Gaspary Sergio	Z99340624C	37.575,00	37.665,00	13/12/23	171.426,00	-26.17,30 €	1,45 €
	Giallonardo S.n.c.	ZF8348178FD	90.251,00	90.188,00	01/04/23	143.664,00	12.673,66 €	1,73 €
	Giovannucci Alberto S.r.l.	Z0C3481949	103.918,00	104.314,00	01/04/23	153.143,00	8.120,18 €	1,57 €
	Jacovetti S.a.s.*	Z16349794E	173.963,82	176.439,35	01/04/23	305.747,00	16.298,77 €	1,85 €
	Mancozzi S.n.c.*	Z513497985	191.389,38	191.478,53	01/04/23	306.482,00	41.446,19 €	1,82 €
	Napoleone S.n.c.*	Z1F34979C5	1.223.214,66	1.219.179,30	01/04/23	2.251.722,00	115.094,08 €	1,93 €
	Passucci S.r.l.*	ZAA34979FA	157.64,00	160.628,00	01/04/23	287.082,00	83.433,55 €	2,32 €
	Revetana T. S.r.l.	CZ434819AE	37.575,00	37.665,00	01/04/23	59.933,00	48,16 €	1,61 €
	Satam S.r.l.	Z263481FA3C	124.857,40	130.206,00	01/04/23	221.270,00	41.822,13 €	2,11 €
	Spinelli Nicola F. Ditta	Z3A3481FA89	135.016,21	137.322,80	01/04/23	230.060,00	16.222,96 €	1,82 €
	Suriano Ugo Ditta*	Z693A97A1B	43.454,40	42.756,81	01/04/23	78.121,00	1.068,48 €	1,82 €
	TUA spa - in house	72269381E7	28.724.146,00	28.521.839,00	01/01/18	68.409.644,00 €	non calcolato	2,39 €

*

Azienda TPL che effettua il servizio sia per la Regione

#	IMPRESA AFFIDATARIA	CIG	oggetto contratto - KM	KM effettivi	decorrenza	PEF PREVISIONALE	PEF DEFINITIVO	Costo Euro/km
	TRENITALIA srl	A034C13E24	4.106.041,00	4.220.745,00	01/12/23	57.000.000,00	non calcolato	13,88 €
	Tua spa - in house	72269381E7	1.254.585,00	1.183.020,00	01/01/18	16.090.356,00	non calcolato	13,60 €

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

REGIONE ABRUZZO
(Società in house providing TUA S.p.A.)

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

RICONIZIONE PERIODICA AL 31.12.2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la **natura** e **tipologia** del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche **tecniche** ed **economiche** che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Con deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2017, n. 539, la Regione Abruzzo ha provveduto ad affidare alla Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A., per il 2018 in regime di proroga ex art. 5, par. 5 Reg. CE n. 1370/2007 e per il periodo 2019-2027 in regime di "*in house providing*", la concessione dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 422/1997, nel rispetto del Regolamento (CE) n.1370/2007, art. 5, parr. 2 e 5, e dell'art. 61, legge n. 99/2009.

Come da premesse, all'atto di concessione di cui alla DGR 539/17, obiettivi primari della Regione Abruzzo, condivisi dalla TUA, sono la valorizzazione del trasporto pubblico e dell'intermodalità, attraverso un efficientamento del servizio e un miglioramento della qualità e una più adeguata tutela del cittadino utente, garantendo l'esercizio del diritto alla mobilità dei cittadini abruzzesi, tenuto conto delle peculiarità socio demografiche e morfologiche del territorio e delle esigenze di collegamento e di unitarietà gestionale tra diverse aree della Regione.

In base all'art. 6 della concessione sottoscritta tra le parti, TUA svolge un programma di esercizio di 1.254.585 treni/km annui di cui 291.000 Km di servizi sostitutivi su gomma per il servizio ferroviario e di 28.724.146 vetture/km annui per il servizio di trasporto su gomma.

I servizi di trasporto pubblico locale nel territorio della Regione Abruzzo constano in particolare di:

- servizio urbano che si articola come di seguito descritto:
 - Servizio urbano di Pescara che coinvolge i Comuni di Pescara, Montesilvano, Francavilla al mare, San Giovanni Teatino, Spoltore, Cappelle Sul Tavo;
 - Servizio urbano di Francavilla al mare;
 - Servizio urbano di Comune di Penne;
 - nel territorio di Lanciano con il servizio urbano nei Comuni di Altino, Ateleta, Gissi, Sant'Eusanio del Sangro e San Vito Chietino.
- servizio extraurbano che si articola all'interno dell'intera Regione Abruzzo fino a toccare il territorio di San Benedetto del Tronto ed Ascoli Piceno.
- servizio di trasporto ferroviario passeggeri che si articola sulle linee: San Vito Chietino – Lanciano, Pescara – San Benedetto del Tronto, Pescara – Termoli, Giulianova – Teramo, Pescara - L'Aquila e Pescara – Roma.

Tali servizi sono garantiti, come da previsioni del Piano economico finanziario, da un corrispettivo annuo omnicomprensivo e non superiore a € 82.263.827 oltre indicizzazione dal 2020.

Tale corrispettivo è stato conteggiato in modo da assicurare la sostenibilità economica e finanziaria dell'atto di concessione, tenuto conto dei potenziali ricavi da bigliettazione, effettuata in base a tariffe stabilite dall'ente regionale, nonché al fine di garantire la non configurazione di eventuali sovraccompensazioni.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

- **Oggetto:** Concessione dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 422/1997, nel rispetto del Regolamento (CE) n.1370/2007, art. 5, parr. 2 e 5, e dell'art. 61, legge n. 99/2009;
- **Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** DGR 538 del 29 settembre 2017, con durata decennale (2018 in regime di proroga e 2019-2027 in regime di "in house providing");
- **Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** € 82.263.827 oltre indicizzazione dal 2020;
- **Criteri tariffari:** TUA adotta il sistema tariffario definito dalla Regione Abruzzo (L.R. 40/1991 e ss.mm.ii. e conseguenti Deliberazioni della Giunta Regionale di determinazione delle tariffe);
- **Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:** Nel PEF allegato al contratto di servizio sono definiti gli investimenti previsti per rinnovo del parco autobus e treni, oltre ulteriori investimenti in sistemi di bigliettazione elettronica e software a seguito di previsione di cofinanziamento da parte regionale. L'atto di concessione prevede che TUA si impegni a migliorare la qualità del servizio offerto ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela, nel rispetto degli standard di qualità di cui all'Allegato 3 alla DGR 539/19.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- **Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro).**

Il corrispettivo annuale omnicomprensivo è stabilito in un importo annuo non superiore a € 82.263.827 oltre indicizzazione dal 2020.

- **Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.**

Come da premesse all'atto di concessione di cui alla DGR 539/17, obiettivi primari della Regione Abruzzo, condivisi da TUA, sono la valorizzazione del trasporto pubblico e dell'intermodalità, attraverso un efficientamento del servizio e un miglioramento della qualità e una più adeguata tutela del cittadino utente, garantendo l'esercizio del diritto alla mobilità dei cittadini abruzzesi, tenuto conto delle peculiarità socio demografiche e morfologiche del territorio, delle esigenze di collegamento e di unitarietà gestionale tra diverse aree della Regione.

Indicatori

Fermate segnalate: n. segnalatori/totale fermate: 80%;

Fermate con pensilina: n. pensiline/totale fermate: 21%;

Dotazione per disabili: 70% sul totale dei mezzi;

Corse effettuate/corse programmate: 99,5%;

Autobus ecologici (metano ed elettrico): 31%.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

L'attività di monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio con relative modalità e sistemi di controlli annessi è posta in essere dal Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo. Il Dipartimento per il tramite del Servizio di Supporto Economico Amministrativo – DPE001 e del Servizio di Trasporto Pubblico – DPE005 svolgono attività di controllo analogo societario e di controllo (in merito ad efficacia ed efficienza del

servizio) operativo, garantendo una stretta corrispondenza tra l'azione societaria e principi ed indirizzi di interesse pubblico stabiliti dalla Regione Abruzzo.

A cadenza semestrale, la società TUA S.p.A. ha onere di produrre alla Regione Abruzzo una relazione semestrale nella quale sia annesso anche un parere dell'organo di revisione.

A cadenza annuale, la società propone, entro il 31 luglio di ogni anno, il proprio piano programma industriale avente orizzonte triennale. Il piano viene verificato nel merito dei contenuti e delle componenti economico-finanziarie dal competente Dipartimento regionale, che, una volta espresso parere favorevole sul documento stesso, lo propone per l'approvazione alla Giunta regionale.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

- **dati identificativi;** Tua S.p.A. – Sede legale: Via Asinio Herio, 75 – 66100 Chieti;
- **oggetto sociale; attività principale:** gestione e esecuzione del servizio di trasporto pubblico automobilistico, urbano ed extraurbano, e ferroviario nel territorio regionale dell’Abruzzo;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- **benefici per la collettività:** i servizi di trasporto nella Regione Abruzzo sono caratterizzati da una preponderanza di servizi di linea che collegano località, territori ed aree interne soggette ad un intenso fenomeno di spopolamento per le quali il servizio di trasporto rappresenta l’unico accesso ai servizi essenziali. L’attuale offerta di trasporto di linea in Abruzzo, per natura e caratteristiche del territorio e della realtà economico sociale dello stesso, costituisce una risorsa primaria ed è funzionale a soddisfare: la salvaguardia del pendolarismo scolastico, i servizi a domanda debole, la tutela delle zone montane interne maggiormente disagiate. L'affidamento in house a TUA garantisce il mantenimento dell'unitarietà anche gestionale dei servizi extraurbani ed il mantenimento degli standard sociali imposti dalla Regione all'operatore sotto il profilo economico sociale;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell’amministrazione affidante rispetto al totale dell’attività: 97%
- risultati economici di pertinenza dell’Ente nell’ultimo triennio;

	2022	2023	2024
RISULTATO DI ESERCIZIO	336.562	218.727	337.731

- entrate e spese, competenza e residui, dell’Ente, derivanti dall’attuazione del contratto e dall’erogazione del servizio (se diverse), nell’ultimo triennio.

TUA SPA	2022	2023	2024
VALORE PRODUZIONE	122.859.580	122.819.711	124.911.945
COSTI DELLA PRODUZIONE	-121.010.000	-120.961.114	-121.241.874
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.019.788	-1.604.723	-1.564.917
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-384.090	-6.090	-196.090
IMPOSTE	-109.140	-29.057	-138.667
RISULTATO DELL’ESERCIZIO	336.562	218.727	337.731

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

	Valore della produzione 2022	Valore della produzione 2023	Valore della produzione 2024
Ricavi da traffico	17.056.353	19.507.261	20.139.913
Ricavi da corrispettivo regionale	85.000.001	85.059.781	87.241.659
Ricavi da corrispettivo Comune di Pescara	797.130	794.234	870.285
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	537.830	1.092.304	880.915
Altri ricavi e proventi	19.468.266	16.294.545	15.613.908
Somma	122.859.580	122.819.711	124.911.945

	Crediti 2022	Crediti 2023	Crediti 2024
Crediti verso clienti	4.696.162	3.705.368	5.232.099
Crediti verso imprese controllate	8.831.320	8.990.630	5.414.649
Crediti verso controllanti	66.311.712	58.561.477	50.757.224
Crediti tributari	1.523.210	1.783.506	1.652.125
Imposte anticipate	74.344	0	0
Crediti verso altri	4.988.029	3.823.049	3.458.385
Somma	86.424.777	76.864.030	66.514.482

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

AUTOBUS

Anno di acquisto	Numero mezzi	Modello	Investimento complessivo	Finanziamento statale	Co-finanziamento TUA
Autobus SETRA S 415					
2022	1	HDH	58.000	-	58.000
2022	6	Riscatto IRISBUS Leasing Riscatto bus IRIBUS	272.477	-	272.477
2022	1	Citelis	15.371	-	15.371
		Autobus Iveco Proway			
2022	5	usato (Basco srl)	238.000	-	238.000
		Autobus Man			
2022	8	usato(Basco srl)	520.000	-	520.000
2022	21		1.103.848	-	1.103.848
IVECO CROSSWAY NF					
2023	26	CNG	6.774.300	6.500.000	274.300
2023	24	IVECO CROSSWAY	6.253.200	6.000.000	253.200
2023	50		13.027.500	12.500.000	527.500
IVECO CROSSWAY LINE					
2024	50	CNG	13.027.500	12.500.000	527.500
IVECO CROSSWAY LOW					
2024	17	ENTRY CITY CNG	4.292.330	4.250.000	42.330
IVECO CROSSWAY LINE					
2024	5	NF CNG	1.049.950	(*)	(*)
IVECO URBANWAY CNG					
2024	1	MILDHYBRID	394.990	(*)	(*)
2024	8	IVECO STREETWAY CNG	1.592.000	(*)	(*)
IVECO URBANWAY CNG					
2024	1	(12mt.)	214.950	(*)	(*)
IVECO URBANWAY CNG					
2024	1	MH (10 mt.)	239.950	(*)	(*)
IVECO URBANWAY CNG					
2024	1	MH (12 mt.)	244.950	(*)	(*)
2024	84		21.056.620	16.750.000	569.830
Totale 2022-					
2023-2024	155		35.187.968	29.250.000	2.201.178

(*) Istruttoria per il finanziamento in corso. Al termine della stessa sarà possibile determinare l'importo effettivo delle colonne "Finanziamento statale" e "Co-finanziamento TUA".

TRENI

Anno di acquisto	Numero mezzi	Modello	Investimento complessivo	Finanziamento Statale - Regionale	Co-finanziamento TUA
2022	3	Coradia			
		Stream	€ 18.105.000	€ 14.080.321	€ 4.024.679
2023	6	Coradia			
		Stream	€ 36.731.000	€ 35.860.000	€ 871.000
Total 2022-					
2023	9		€ 54.836.000	€ 49.940.321	€ 4.895.679

FILOBUS

Anno di acquisto	Numero mezzi	Modello	Investimento complessivo	Finanziamento Statale - Regionale	Co-finanziamento TUA
2022	6	Van Hool	€ 7.161.840	€ 7.161.840	€ 0

- **n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;**

	2022	2023	2023
Costi del personale	57.669.321,00	60.797.328,00	63.224.457
ULA	1.289,30	1.337,80	1.327,60
Costo medio	44.729,17	45.445,75	47.623,12
*CCNL Autoferrotranvieri e contrattazione aziendale			

- **tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:** Ai sensi dell'art.12 della Concessione, TUA adotta il sistema tariffario stabilito dalla Regione Abruzzo (L.R. 40/91 e ss.mm.ii.)

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹

- **valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento:** per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;

	Valore della produzione 2022	Valore della produzione 2023	Valore della produzione 2024
Ricavi da traffico	17.056.353	19.507.261	20.139.913
Ricavi da corrispettivo regionale	85.000.001	85.059.781	87.241.659
Ricavi da corrispettivo Comune di Pescara	797.130	794.234	870.285
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	537.830	1.092.304	880.915
Altri ricavi e proventi	19.468.266	16.294.545	15.613.908
Somma	122.859.580	122.819.711	124.911.945

- **situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti:** EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

INDICATORI PER BILANCIO D'ESERCIZIO	2022	2023	2024
Ebitda	12.580.955	12.897.450	13.962.579
EBIT	957.049	755.064	1.033.295
Utile ante imposte	445.702	247.784	211.866
Utile netto	336.562	218.727	337.731
ROI (EBIT/Totale Attività')	0,61%	0,51%	0,70%
ROS (EBIT/Ricavi netti)	0,82%	0,64%	0,87%
Turnover (Ricavi netti/Totale Attività)	74,55%	78,64%	80,76%
Incidenza degli oneri finanziari (Oneri finanziari/EBITDA)	9,43%	13,16%	11,62%
Ricavi da traffico/Costi operativi	12,32%	17,61%	16,61%
Costo del lavoro/Valore della produzione	49,25%	51,67%	51,69%

- **situazione relativa all'equilibrio finanziario:** è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Note:

Con riferimento alla verifica dell'equilibrio finanziario del servizio di cui all'oggetto, il contratto di servizio prevede che, annualmente, si effettui un confronto tra i dati previsionali contenuti nel PEF e i dati rilevati dalla rendicontazione riportata nel conto economico consuntivo. Pertanto, le eventuali azioni correttive da porre in essere vengono valutate a valle del confronto dei dati di cui sopra.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Indicatore di Performance	UNITA' DI PRODUZIONE TRASPORTO SU FERRO Pianificazione e controllo "Indicatori di Performance"																									
	ANNO 2022						ANNO 2022						ANNO 2022						ANNO 2022							
	Codice	Target	Gennaio	Febbraio	Martzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF
PUNTUALITA'																										
% treni giunti a destinazione entro 5° (Is)	A-1	93,00	91,74	97,85	91,72	98,05	89,66	97,64	84,69	97,94	86,29	98,6	89,66	98,61	81,51	98,21	85,69	98,03	91,03	98,84	80,92	96,5	79,85	96,47	85,12	97,06
% treni giunti a destinazione entro 15° (I15)		96,00	98,71	99,79	99,54	99,66	98,92	99,9	98,37	99,35	97,6	99,7	98,08	99,79	96,92	99,5	98,72	99,51	97,78	99,47	97,7	99,6	96,88	99,48	97,48	99,48
% treni giunti a destinazione entro 30° (I30)		98,00	99,57	99,89	100	100,00	99,7	99,9	99,45	99,57	99,5	99,8	99,68	100	99,01	99,9	99,31	99,8	99,05	99,89	98,6	99,7	99,48	100	99,27	99,3
AFFIDABILITA'	B-1	50,00	35 (di cui 7 per sciopero)	28	68 (di cui 13 per sciopero)	55	19 (di cui 11 per sciopero)	19	14	37	22	65	51	17	7	4	0	202	13	6	2	22	8	28	24	
Corse sospese o/o limitate																										
Corse sospese o/o limitate NON accettabili entro 60'																										
PULIZIA			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
N° reclami pervenuti																										
DECORO e CONFORT			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
N° reclami pervenuti relativi alle climatizzazioni delle vetture e la fruibilità delle toilette																										

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

TUA Società Unita' Attivazione di Trasporto (TUA) S.p.A.		UNITA' DI PRODUZIONE TRASPORTO SU FERRO Pianificazione e controllo "Indicatori di Performance"																											
		ANNO 2023										ANNO 2023										ANNO 2023							
Indicatore di Performance		Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Martedì	Mercoledì	giovedì	Venerdì	Sabato	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Agosto	Settembre	Ottobre					
PUNTUALITÀ				REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF								
% treni giunti a destinazione entro 5'	(1a)	A.1	93,00	87,26	97,05	83,37	97,53	82,93	97,29	86,92	97,21	87,07	97,51	76,12	97,65	71,03	93,4	80,25	95,62	83,6	97,71								
% treni giunti a destinazione entro 10'	(1a)		96,00	98,42	98,47	97,85	99,14	98,41	99,53	97,75	99,57	97,61	99,62	93,47	99,29	93,4	97,44	95,72	98,54	97,71	99,5								
% treni giunti a destinazione entro 30'	(1a)		98,00	99,37	100	99,25	99,68	99,53	99,81	99,14	99,79	99,43	100,00	97,86	99,9	98,33	99,21	99,03	99,71	99,9	100								
AFFIDABILITÀ		B.1																											
Corse sospese e/o limitate		50,00	56	56	47	43	11	9	12	8	13	4	64	24	53	43	50	42	58	50									
Corse sospese e/o limitate NON sostituite entro 60'																													
QUALITÀ' ATTESA		C.1	N° Corse		0		4		9		0		0		0		38		3		0								
Corse effettuate con mezzi diesel su RFI diverse dal programmato con materiale elettrico ETR			%		0%		0,4%		0,8		0		0		0		3,7		0,3		0								
PULIZIA				0		0		0		0		0		0		0		0		0		0							
N° reclami perenuti																													
DECORO e CONFORT				0		0		0		0		0		0		0		0		0		0							
N° reclami perenuti relativi alla climatizzazione delle vetture e la friduità delle insiemi																													

TUA Società Unita' Attivazione di Trasporto (TUA) S.p.A.		UNITA' DI PRODUZIONE TRASPORTO SU FERRO Pianificazione e controllo "Indicatori di Performance"																									
		ANNO 2024										ANNO 2024										ANNO 2024					
Indicatore di Performance		Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Martedì	Mercoledì	giovedì	Venerdì	Sabato	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Agosto	Settembre	Ottobre			
PUNTUALITÀ				REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF	REALE	IF						
% treni giunti a destinazione entro 5'	(1a)	A.2	93,00	80,10	87,01	80,31	81,3	85,39	88,31	81,69	84,19	84,38	82,01	82,98	87,83	87,00	88,36	81,81	82,77	87,71	78,87	80,79	83,82	81,8	82,35	81,43	
% treni giunti a destinazione entro 10'	(1a)		96,00	96,10	96,8	97,3	98,1	97,68	98,01	97,37	98,43	96,69	98,43	94,19	93,3	96,93	95,63	96,76	98,24	95,22	98,1	94,86	93,29	95,8	94,28	95,13	95,33
% treni giunti a destinazione entro 30'	(1a)		98,00	99,8	100	99,2	100,00	99,61	99,8	99,2	99,88	99,43	100,00	97,8	98,3	98,38	98,10	98,66	98,8	98,31	98,8	98,13	100	98,57	98,89	98,47	98,33
AFFIDABILITÀ		B.2																									
Corse sospese e/o limitate		50,00	21	19	14	8	20	21	18	230	3	0	38	19	23	1	10	8	24	9	30	11	48	7	14	12	
Corse sospese e/o limitate NON sostituite entro 60'																											
QUALITÀ' ATTESA		C.2	N° Corse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Corse effettuate con mezzi diversi su RFI diverse dal programmato con materiale elettrico ETR			%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%			
PULIZIA				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
N° reclami perenuti																											
DECORO e CONFORT				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
N° reclami perenuti relativi alla climatizzazione delle vetture e la friduità delle insiemi																											

Performance Ferroviaria 2022 – 2023 – 2024, come da allegato 3 alla DGR 539/19.

Note:

Con riferimento alla qualità del servizio reso, nell'anno 2023 è stato sottoscritto il nuovo documento (addendum quale parte integrante e sostanziale del contratto di servizio) nel quale è previsto un ulteriore innalzamento, ad onere della società, della qualità dei servizi resi all'utenza. Esso prevede tra l'altro:

- l'attivazione di un portale internet in cui siano consultabili: gli orari delle corse, le modifiche del servizio in termini di percorsi e/orari, il sistema tariffario vigente, le procedure per proporre reclami, le informazioni dirette a garantire il controllo diffuso, la carta della mobilità;
- la predisposizione e l'aggiornamento annuale della Carta della Qualità dei Servizi;
- l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018;
- la trasmissione semestrale dei report (secondo quanto illustrato nell'allegato 1) relativi alla frequenza degli interventi giornalieri e mensili del servizio di pulizia dei mezzi e degli impianti;
- la predisposizione e la trasmissione del Piano operativo di accesso per passeggeri con ridotta capacità motoria;
- la pubblicazione in apposita sezione del portale internet denominata “Controllo Diffuso”, delle informazioni relative ai livelli consuntivi degli indicatori di puntualità, soppressione e pulizia, nonché degli indicatori gestionali.

I nuovi standard di qualità sono monitorati e verificati a consuntivo, in base alle scadenze stabilite dal documento per ogni singolo adempimento.

Sono pertanto, previste premialità e/o sanzioni in caso di sensibile squilibrio oltre i limiti minimi stabiliti per gli standard di qualità del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Km 29.978.731	Regione Abruzzo	Garanzia di collegamenti con i maggiori punti di interesse per la collettività (scuole, ospedali, etc.)	Autobus a basso impatto ambientale nel rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di mezzi pubblici.	Secondo le previsioni della programmazione regionale con co-finanziamento da parte della società in merito a quanto previsto dai Decreti Ministeriali riferiti all'oggetto.
Risultati raggiunti	Km serviti nella totalità di quanto previsto	Regione Abruzzo	Integrazione dei servizi ordinari con incremento delle percorrenze per servizi aggiuntivi scolastici	Programmazione dell'efficientamento energetico delle sedi societarie e rinnovo parziale del parco rotabile	Attuazione della programmazione sul rinnovo del parco rotabile con miglioramento della sostenibilità ambientale del trasporto pubblico.
Scostamento	-	-	Miglioramento del servizio attraverso l'esercizio dei servizi aggiuntivi per collegamenti scolastici	Azioni di programmazione ed investimento per infrastrutture di rifornimento a basso impatto ambientale.	Rinnovo parziale del parco rotabile gomma con mezzi a basso impatto ambientale.

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Vincolo – legislativo e tecnologico.	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
Rinnovo parco rotabile per dismissione mezzi vetusti	Il rinnovo del parco rotabile è volto a garantire una maggiore economicità in termini di costi di trazione e/o di manutenzione del parco mezzi.	Il rinnovo del parco rotabile è garantito (in tutto o in parte) attraverso l'erogazione di fondi ministeriali	Rinnovo del parco rotabile ed immissione dei nuovi autobus a basso impatto ambientale	Impatto positivo per maggiore qualità percepita del servizio

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

In conclusione, riassumendo sinteticamente i dati monitorati e le valutazioni poste in essere a valle dell'esercizio al 31.12.2024, si può affermare che:

- La Società TUA S.p.A. ha beneficiato di ingenti risorse statali e/o regionali volte a garantire l'efficientamento del servizio, attraverso il rinnovo del parco rotabile con l'immissione di mezzi a basso impatto ambientale. Detta attività ha fatto rilevare un sensibile incremento dell'economicità del servizio in termini di riduzioni dei costi di trazione e di costi di manodopera che saranno ancora più evidenti nel corso delle annualità future;
- Nell'anno 2024 si è ridotta considerevolmente l'evasione tariffaria, grazie a specifiche politiche volte al contenimento della stessa, le quali hanno generato maggiori ricavi da traffico che si presume possano aumentare ancora nell'anno 2025;
- Il contratto di servizio è stato integrato dal nuovo Documento sulla Qualità, in linea con quelle che sono le disposizioni dell'Autorità regolatoria di settore;
- L'Ente, che esercita sulla società un'attività di controllo analogo, in quanto quest'ultima è affidataria di servizi di trasporto pubblico locale in regime di in house providing, ha conseguito in sede di bilancio consolidato un risultato positivo;
- Il servizio di trasporto pubblico, reso alla collettività regionale, sta incrementando sensibilmente la qualità dello stesso percepita dell'utenza.

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

REGIONE ABRUZZO
(Società Autoservizi CERELLA S.r.l.)

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

RICONIZIONE PERIODICA AL 31.12.2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Autoservizi Cerella Srl svolge in totale 1.727.037,00 Km per servizio di TPL, puntualmente individuati quali servizi minimi (Deliberazione di Consiglio Regionale – verb. N. 111/2 del 07.08.2018).

Svolge il servizio interurbano soprattutto nell'alto Vastese ai confini con il Molise (avendo un servizio con destinazione Agnone (IS)).

I servizi effettuati sono per il 90 % servizi rivolti al pendolarismo scolastico e lavorativo, offrendo collegamenti verso i plessi scolastici di (Vasto, Ortona, Villa Santa Maria, San Salvo Agnone) e collegamenti per i lavoratori verso le Z.I. di Val di Sangro, San Salvo e Gissi.

Il servizio si svolge per lo più da zone interne verso la costa, a volte anche a quote relativamente elevate (max 1400m), per cui in molti casi con viabilità che presenta difficoltà e limitazioni tanto da dover ricorrere a mezzi di dimensioni ridotte o minibus, inoltre le

comunità servite, non includendo Vasto o San Salvo sono scarsamente popolate (sotto le 800 unità). Questo fenomeno si è particolarmente acuito negli ultimi anni, penalizzando fortemente gli incassi e dovendo, quindi, in effetti sostenersi quasi esclusivamente con la contribuzione pubblica.

La società Autolinee Cerella S.r.l. ha svolto il servizio di TPL fino al 31.03.2023 in regime concessionario (ex. Disciplinare di incarico del 31.01.2013, nonché DGR n. 664/2018) e a far data dall' 01.04.2023 svolge i medesimi servizi con Contratto di servizio (ex. DGR 150/2023 e Disciplinare avente Prot. RA 141208/23 del 30.03.2023).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- **oggetto (sintetica descrizione del servizio):** Servizio di trasporto pubblico locale;
- **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** Contratto di Servizio dall' 01/04/2023 al 31/12/2026;
- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato:**

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	TOT
€ 2.446.373,00	€ 3.207.663,00	€ 3.070.349,00	€ 3.134.962,00	€ 11.859.346,00

- **criteri tariffari;** tariffario regionale allegato (Allegato D al contratto);
- **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**
 1. Per la durata del contratto a carico di AutoServizi Cerella sono previsti investimenti per € 509.621,75 da realizzarsi entro il 31/12/2025;
 2. Certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, Carta della qualità, tenuta parco mezzi, info-mobilità, report mensili;
 3. Per i comuni sopra 3.000 abitanti sovrapprezzo dei biglietti a bordo.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel regime contrattuale, l'attività di monitoraggio viene svolta sia dagli uffici attraverso un controllo amministrativo-contabile periodico, sia mediante apposito comitato di gestione del contratto che ha l'onere, in contradditorio con la società, di verificare l'andamento qualitativo del servizio nonché la rendicontazione economica dei costi riferiti.

La struttura competente al monitoraggio e verifica è il Servizio di Trasporto Pubblico – DPE005 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- **dati identificativi:** Autoservizi Cerella S.r.l.;
- **oggetto sociale:** Trasporto passeggeri conto terzi.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

CONTRIBUTI REGIONE ABRUZZO		
Periodo	Anno 2022	Data riscossione
1° quadrimestre	€ 956.784,60	02/03/22
2° quadrimestre	€ 956.784,60	18/05/22
3° quadrimestre	€ 956.784,60	04/08/22

CONTRIBUTI REGIONE ABRUZZO		
Periodo	Anno 2023	Data riscossione
01.01.2023 – 31.03.2023 regime concessorio	€ 717.588,45	16/03/2023
Acconto 40% alla stipula del Contratto di Servizio	€ 978.549,20	22/05/2023
1° trimestre Contratto di servizio	€ 489.274,60	07/08/2023
2° trimestre Contratto di servizio	€ 489.274,60	09/11/2023
3° trimestre Contratto di servizio	€ 489.274,43	22/02/2024

CONTRIBUTI REGIONE ABRUZZO		
Periodo	Anno 2024	Data riscossione
1° bimestre Contratto di servizio	€ 534.610,50	28/03/2024
2° bimestre Contratto di servizio	€ 534.610,50	04/06/2024
3° bimestre Contratto di servizio	€ 534.610,50	16/07/2024
4° bimestre Contratto di servizio	€ 534.610,50	18/10/2024
5° bimestre Contratto di servizio	€ 534.610,50	11/12/2024
6° bimestre Contratto di servizio	€ 534.610,50	25/02/2025
Confronto PEF/CER annualità 2023 (01.04.2023 – 31.12.2023)	€ 37.948,76	06/02/2025

Incassi biglietti/abbonamenti		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 838.183,56	€ 898.867,60	€ 909.286,62

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

AUTOBUS

Anno di acquisto	Numero mezzi	Modello	Investimento complessivo	Finanziamento Statale	Co-finanziamento Cerella
2022	1	IVECO CBCW3/00CCC B1GA3 CROSSWAY (10 mt.)	166.200	130.000	36.200
2022	2	IVECO CBCW3/00CCC B1GA3 CROSSWAY (12 mt.)	411.004	260.000	151.004
2022	3		577.204	390.000	187.204
2023	3	CBCW3/00 3C K1YA1 CROSSWAY	674.724	628.709	46.015
2023	3		674.724	628.709	46.015
2024	2	IVECO DAILY A65C/14G	300.000	294.344,26	5.655,74
2024	5	IVECO CBCW3/00CCC B1GA3 CROSSWAY	1.400.775	1.236.689,10	164.085,90
2024	7		1.700.775	1.531.033,36	169.741,64
Totale 2022-					
2023-2024	13		2.952.703	2.549.742,36	402.960,64

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹ (PEF dal 2023)

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Note:

La Regione Abruzzo, in vigenza della Convenzione di regime concessionario, per il periodo dall'01/01/2023 al 31/03/2023, ha provveduto ad erogare alla società, nel rispetto dei criteri, tempi e modalità stabilite dalla normativa di riferimento (L. 62/1983 e L.R. 1/2011 e n. 9/2012) i contributi di esercizio in acconto, calcolati in ragione dei chilometri ammessi a contributo ed effettivamente prodotti dall'azienda. Il pagamento del conguaglio per i suddetti servizi viene effettuato solo a seguito della presentazione, da parte della società, del bilancio riclassificato. Ad oggi, gli Uffici stanno procedendo alla quantificazione dei conguagli 2023, sulla base dei documenti trasmessi, e la procedura si concluderà con la corresponsione degli importi dovuti.

Con il passaggio al regime contrattuale, la determinazione dell'effetto finanziario netto da riconoscere alle Imprese Affidanti, in relazione ai servizi prodotti nel periodo di riferimento oggetto di valutazione, viene calcolato secondo quanto previsto dall'art. 7 del Contratto di Servizio, mediante il confronto PEF – CE certificato. A seguito del primo confronto PEF – CE certificato, in relazione ai servizi prodotti nel periodo dall'01.04.2023 al 31.12.2023, con Determinazione Dirigenziale n. 3/DPE001 del 14.01.2025 è stato liquidato alla società a titolo di saldo un importo pari a € 37.948,76.

Sono in corso di svolgimento le procedure per il confronto PEF – CE certificato, relative ai servizi prodotti nel periodo dall'01.01.2024 al 31.12.2024.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

Con la sottoscrizione del Contratto di Servizio e per tutta la sua durata, la società Autoservizi Cerella Srl, si impegna a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto attraverso:

- l'attivazione, ai sensi dell'art. 16, di un portale internet in cui siano consultabili: gli orari delle corse, le modifiche del servizio in termini di percorsi e/orari, il sistema tariffario vigente, le procedure per proporre reclami, le informazioni dirette a garantire il controllo diffuso, la carta della mobilità;

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

- la predisposizione e l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 21, della Carta della Qualità dei Servizi;
- l'ottenimento e il mantenimento, ai sensi dell'art. 26, delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018;
- la trasmissione semestrale, ai sensi dell'art. 19, dei report (secondo quanto illustrato nell'allegato L) relativi alla frequenza degli interventi giornalieri e mensili del servizio di pulizia dei mezzi e degli impianti;
- la predisposizione e la trasmissione, ai sensi dell'art. 17, del Piano operativo di accesso per passeggeri con ridotta capacità motoria;
- la pubblicazione, ai sensi dell'art. 24, in apposita sezione del portale internet denominata “Controllo Diffuso”, delle informazioni relative ai livelli consuntivi degli indicatori di puntualità, soppressione e pulizia, nonché degli indicatori gestionali.

Gli standard di qualità sono monitorati e verificati a consuntivo, in base alle scadenze stabilite dal Contratto di Servizio per ogni singolo adempimento.

Sono pertanto, previste premialità e/o sanzioni in caso di sensibile squilibrio oltre i limiti minimi stabiliti per gli standard di qualità del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

Dall'01/04/2023 con la sottoscrizione del Contratto di Servizio tra la Regione Abruzzo e la società, l'affidatario è responsabile dei servizi di trasporto pubblico e si obbliga ad esercitarli nel rispetto delle disposizioni di cui al suddetto Contratto, dei programmi di esercizio in quest'ultimo contenuti, delle norme in materia di regolarità e sicurezza comprese quelle relative alla verifica dei requisiti fisici e psico-fisici del personale dipendente.

L'Azienda si impegna, altresì, ad applicare le tariffe vigenti (allegato D al contratto), a riconoscere la libera circolazione agli aventi diritto secondo quanto disposto dalla normativa ed autorizzare mezzi con un numero di posti utenza adeguati alla portata della corsa.

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- **di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:** redazione del bilancio aziendale riclassificato con separazione contabile dei costi/ricavi del servizio di trasporto pubblico esercito.
- **di vincoli tecnici e/o tecnologici:** utilizzo di mezzi idonei, secondo le prescrizioni legislative del Ministero dei Trasporti.

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Ai sensi di quanto previsto dal Contratto di Servizio vigente tra la Regione Abruzzo e la società, l'impresa affidataria è tenuta, entro due mesi dall'approvazione del bilancio di esercizio, alla presentazione di apposito riclassificato per l'attività di TPL, debitamente certificato da revisore contabile.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Dall' 01.04.2023, secondo le previsioni del Contratto di Servizio sottoscritto, l'attività di monitoraggio e valutazione è posta in essere, secondo le previsioni contrattuali, dagli Enti Affidanti, mediante un controllo amministrativo-contabile periodico, e da apposito comitato tecnico di gestione, previsto dall'art. 32 del contratto, nel quale viene esaminato in dettaglio l'adempimento delle clausole contrattuali (qualità del servizio, investimenti in autofinanziamento etc..).